



Novità in vista per il «Valsugana Historic»

La kermesse rallystica di Borgo accoglierà nell'ultimo weekend di aprile ben cinque differenti specialità

BORGO – Arriva il «pokerissimo» per la 9ª del Valsugana Historic Rally e Classic. Dallo scorso anno, accanto alle tre titoli – Trofeo A112 Abarth, T.R.Z. e Michelin Historic Rally Cup – era arrivata anche quella del Trofeo Tre Regioni, nella gara di regolarità sport. Quest'anno, grazie agli organizzatori del Memory Fornaca, la gara organizzata dal locale Manghen Team in collaborazione col Team Bassano ed Autoconsult Com-

petition è stata inserita a calendario per la prima volta. Da tempo la macchina organizzativa è al lavoro, per superare anche alcune difficoltà sopravvenute a seguito del disastro causato dall'eccezionale ondata di maltempo dello scorso fine ottobre. Venerdì 26 aprile le verifiche nel pomeriggio e la disputa delle sei prove speciali tutte nella giornata di sabato 27, con partenza alle 9 e arrivo alle 18 nuovamente sul Ponte Veneziano

in centro a Borgo Valsugana. Tre le prove speciali da ripetere, con la più lunga e sicuramente decisiva ai fini della classifica, di oltre 17 chilometri di lunghezza; 82,46 quelli cronometrati sui 229 totali della gara. Come da tradizione saranno le A112 Abarth del Trofeo a partire per prime, sfidandosi nel secondo round della Serie loro dedicata. Il Valsugana sarà prova di apertura del T.R.Z. della seconda Zona e appuntamento

numero due sia per la riconfermata Michelin Historic Rally Cup, quanto per il Memory Fornaca organizzato per l'ottavo anno dall'associazione torinese «Amici di Nino». Il quinto sigillo viene dalla gara di regolarità sport con la conferma nel calendario del Trofeo Tre Regioni. Cinque importanti validità che porteranno a Borgo Valsugana tanti equipaggi anche da regioni lontane, come avvenuto lo scorso anno. **M.D.**

CALCIO U17

L'Atalanta e altre big vogliono detronizzare i campioni del Torino

Talenti africani in vetrina al 48° «Beppe Viola»

In lizza due rappresentative di Senegal e Ghana

LE SQUADRE

Torino
Atalanta
Milan
Roma
Napoli
Lazio
ChievoVerona
Parma
Spal
Arco
Partizan
Brøndby
Rappresentativa Dilettanti U17
Rappresentativa Trentino
Ghana
Senegal



ARCO – Il comitato organizzatore del Trofeo Beppe Viola, uno degli appuntamenti più importanti e ricchi di storia del calcio giovanile in Italia, ha ufficializzato l'elenco delle squadre che si contenderanno la 48ª edizione del torneo internazionale U17 di Arco, dedicato alla memoria dell'invitato della Rai prematuramente scomparso nel 1982. Dal 7 al 12 marzo, sedici formazioni italiane e internazionali, calcheranno i campi immersi tra le bellezze paesaggistiche del Garda Trentino. In poco meno di una settimana di sfide, appassionati e addetti ai lavori avranno l'opportunità di visionare in presa diretta ragazzi di talento, destinati ad infiammare nei prossimi anni i campi dei principali campionati in Europa. Al «Beppe Viola» 2019 difenderanno il titolo conquistato un anno fa i ragazzi della gloriosa «cantera» del Torino. I ragazzi di coach Sesia dovranno guardarsi da club di prestigio e tradizione nel calcio giovanile, primi fra tutti l'Atalanta, sulla scia degli eccellenti risultati della prima squadra allenata da Gasperini, e a seguire

Roma, Milan, Napoli e i serbi del Partizan Belgrado, da sempre uno dei vivaisti più fulgidi del calcio mondiale. Lazio, Chievo, Parma, Spal, i padroni di casa dell'Arco e i danesi del Brøndby completano l'elenco dei dodici club impegnati in Trentino. A questi si aggiungono quattro selezioni, la Rappresentativa Under 17 Dilettanti, la Rappresentativa Allievi Trentino e le due rappresentative africane provenienti da Senegal e Ghana, la Academie Football Club Baobab di Dakar fondata dall'ex selezionatore azzurro Paolo Berrettini e la Glow-Lamp Soccer Academy di Accra. Proprio la presenza delle due selezioni africane promette di essere uno dei grandi motivi d'interesse e attrazione del prossimo Beppe Viola, che rappresenterà un'occasione d'oro per questi ragazzi alla ricerca di una chance nel calcio europeo, e per gli osservatori delle più importanti realtà italiane e non solo. La composizione dei gironi e il calendario degli incontri verranno annunciati nei prossimi giorni.

CITTÀ DI ARCO



Pulcini fermati dal maltempo

ARCO – Alla luce della sfavorevoli condizioni climatiche del fine settimana ormai alle spalle, il Comitato organizzatore del Torneo Pulcini «Città di Arco» aveva deciso di rinviare tutte le partite in programma ieri. Entro mercoledì verrà comunicata ufficialmente la data dei recuperi, che con tutta probabilità sarà sabato pomeriggio, quando dovrebbero andare in scena gli otto gironi «di ripescaggio» riservati a chi domenica scorsa aveva chiuso in terza e quarta posizione la prima fase.

CALCIO A 5 ALLIEVI



«Avis» al Mattarello Mezzocorona ko nella finalissima

RAVINA – Il Mattarello (nella foto) vince la 23esima edizione del trofeo Avis, manifestazione di calcio a 5 riservata alla categoria Allievi, superando al termine di una finale combattuta i pari età del Mezzocorona. Nella palestra di Ravina è andato in scena l'ormai classico appuntamento d'inizio febbraio, organizzato dall'Avis comunale di Trento: un evento nato per promuovere la cultura del dono agli sportivi. Nel primo incontro della giornata il Mattarello ha faticato ad avere la meglio sulla Virtus Trento, riuscendo ad imporsi soltanto nei minuti finali della gara col risultato di 6-3, trascinato dalla tripletta di Cretti. Successivamente il Mezzocorona ha avuto la meglio sui padroni di casa della Ravinense per 4-2, dopo che il primo tempo si era chiuso in parità. Poca storia nella finale per il terzo posto, dove la Ravinense ha travolto per 7-2 la Virtus Trento. È stato invece incerto fino

all'ultimo secondo l'ultimo incontro di giornata, quello tra Mattarello e Mezzocorona, terminato 7-6 in favore della formazione di mister Folgheraiter. Alle premiazioni erano presenti Danila Bassetti e Claudio Osti, rispettivamente presidente e vicepresidente dell'Avis comunale di Trento, l'assessore comunale allo sport Tiziano Uez, il presidente dell'Aia Giorgio Daprà ed il consigliere della Figg Stefano Grassi. «Siamo molto soddisfatti per la riuscita del torneo – ha affermato Ivano Facchinelli, responsabile sport dell'Avis comunale di Trento ed organizzatore della manifestazione –. Vogliamo fare i complimenti alle quattro squadre per le ottime prestazioni di quest'oggi. Un sentito ringraziamento a tutte le persone che ci hanno dato una mano a realizzare questo splendido pomeriggio di sport, in special modo ai due arbitri Alain Bontadi e Gaetano Dagostino». **Mi.Gr.**

TIRO CON L'ARCO

La società lagarina domina i campionati provinciali

La Kosmos Rovereto trionfa



ROVERETO – Si sono svolti nell'impianto della Baldresca a Rovereto i campionati provinciali indoor di tiro con l'arco per l'anno 2019. La manifestazione organizzata dalla società Kosmos assieme alla collaborazione di tutti i club del trentino, ha coinvolto più di 100 arcieri del territorio. La gara si è svolta sulla distanza di 18 metri ed ha assegnato i titoli provinciali di categoria e assoluti sia per le gare individuali che a squadre. Protagonisti della gara sono stati i giovani talenti trentini che hanno ben figurato in tutte le divisioni. Il campionato provinciale è l'appuntamento che precede i campionati italiani che si svolgeranno a Rimini il prossimo febbraio. La gara di Classe si è svolta nella mattinata a seguire si sono svolte le gare per l'assegnazione dei titoli assoluti.

Nella prova individuale a trionfare è stato l'arciere di casa Enzo Girardi (Kappa Kosmos Rovereto) che ha preceduto Samuel Cavallar (Arcieri Valli di Non e Sole) e Manuel Miorelli (Arcieri Virtus). Nella prova a squadre sono ancora i lagarini a fare la voce grossa: la Kappa Kosmos Rovereto formato da Matteo Congedo, Elio Foglio e Enzo Girardi ha infatti conquistato il gradino più alto del podio davanti all'Arcieri Virtus (Albert Ajeti, Matteo Appoloni e Manuel Miorelli) e alla Compagnia Arcieri Tridentini formata dal trio Nicolò Baruchelli, Angelo Izzo e Giacomo Segalla. Il presidente del comitato Daniele Montigiani, commenta così il successo della kermesse: «Una manifestazione organizzata al meglio, la collaborazione da parte di tutte le società trentine è



sintomo del movimento che sta crescendo. Il lavoro che il comitato ha iniziato a svolgere sul territorio sta facendo sì che sempre più giovani si stiano avvicinando a questa disciplina. Il nostro sport – prosegue Montigiani – ha la fortuna di essere molto longevo e di avere la possibilità di vedere atleti di

tutte le età gareggiare uno contro l'altro. Il campionato provinciale – conclude il presidente del comitato – è un'occasione per scontrarsi ed incontrarsi e per condividere la passione del tiro con l'arco con la speranza di crescere tutti insieme per rimanere un punto di riferimento del tiro con l'arco italiano».